

PROVOLO NEWS 2

IL GIORNALINO

G...COME GIOCHI

LA STAFFETTA SIMBOLICA DEI GIOCHI OLIMPICI

Il 19 febbraio 2021, la nostra scuola, ha voluto ricreare la cerimonia di apertura dei giochi olimpici celebrandone la staffetta simbolica.

Tutti gli alunni delle elementari e i grandi della materna, uscendo dalla scuola, in fila indiana, hanno depresso un foglietto con un loro desiderio personale in un grande braciere posto davanti alla Villa Bottagisio e, poi, sempre allineati si sono posizionati a semicerchio nel campetto antistante.

Il preside con il suo discorso ha voluto farci capire l'importanza dei rapporti pacifici e collaborativi fra i popoli e che i giochi olimpici possono essere un valido momento di unione fra tutti i fratelli del mondo. A questo punto il maestro Davide che teneva la torcia accesa è andato ad accendere la torcia della maestra di prima, poi quella di seconda e così via fino al maestro di 5^A il quale a sua volta ha acceso quella del preside e lui ha acceso il braciere con tutti i nostri bigliettini; si è acceso un bel fuoco ed abbiamo applaudito sventolando le nostre bandierine, poi, in ordine siamo tornati in classe. Questa cerimonia è stata molto interessante e mi ha emozionata nel momento dell'accensione del braciere perché ho pensato che tutti i nostri desideri volassero in cielo!

Ludovica

Simone il gelataio

Lunedì 3 maggio alcune classi della nostra scuola hanno seguito una lezione sull'alimentazione con tema gelato artigianale dal titolo "Impariamo il buon gelato".

La gelateria "DA SIMONE" ha messo a disposizione una lezione interattiva online attraverso la quale abbiamo imparato l'importanza di utilizzare ingredienti sani e il loro apporto calorico, inoltre, abbiamo imparato a riconoscere il vero gelato osservandone il colore.

Poi abbiamo realizzato uno slogan e la maestra ci ha consegnato il diploma di partecipazione.

Matilde

LA REDAZIONE

Ciao a tutti!

Benvenuti nella redazione del giornalino "PROVOLO NEWS 2".

Siamo un gruppo di 21 alunni della Classe 4^A della scuola primaria A. Provolo.

Abbiamo deciso di scrivere questo giornalino per informarvi sui fatti che succedono a scuola, ma anche per divertire un po' i più piccoli. Le maestre Giovanna e Maribel sono le nostre capo-redattrici.

La nostra redazione è divisa in gruppi ognuno dei quali si occupa di una rubrica. Speriamo che il nostro giornalino sia di vostro gradimento!

[n.d.r] Dopo anni di silenzio, riprende voce il giornalino della scuola "Provolo News 2", due perché questa è la seconda edizione.



K...come Kpito!!!

La nostra scuola ha aderito al progetto multimediale di Kpito, strutturata per l'esecuzione degli esercizi delle diverse materie da parte degli alunni della scuola paritaria A.Provolo.

La maestra carica degli esercizi graduali di ciascuna materia e mentre li eseguiamo lei ci può controllare anche da casa. È molto bello perché ad ogni risposta esatta puoi guadagnare un soldino. Con i soldini accumulati si possono comprare alcuni oggetti come: pannocchie, carote... Sentiamo cosa ne pensano alcuni nostri compagni. Cosa ne pensi di questo programma digitale?

Diego classe terza:

È molto divertente e si gioca in modo intelligente.

Maria classe terza:

si studia giocando ed è anche comodo perché si accede dal tablet e quindi posso portarlo con me ovunque.

Anna Raffaelli classe quarta:

È molto bello e ti aiuta a ripassare in modo facile.

Alice classe terza:

Cosa ti piace di Kpito? Fare gli esercizi in modo divertente.

A noi piace l'idea che risolvendo gli esercizi correttamente possiamo acquistare tante cose per costruire la nostra fattoria, aggiungono Ilary, Alessandro e Leonardo.

A me piace il fatto che posso svolgere gli esercizi in qualsiasi momento e quindi posso migliorare, interviene Pietro Cannizzaro.

È stato difficile l'utilizzo di questo programma?

No, rispondono in coro gli intervistati, è stato molto semplice!

Lo consigliereste ad altri bambini?

Sì, secondo noi tutti i bambini potrebbero usarlo.

Io lo consiglieri anche ai miei amici che frequentano altre scuole, conclude Diego.

**Mattia L,
Sofia P, Vittorio C**



I 17 OBIETTIVI PER IL 2030

Il ministro della pubblica istruzione da quest'anno ha aggiunto una nuova materia che si chiama **EDUCAZIONE CIVICA**.

Sul mio libro di educazione civica mi ha colpito l'agenda 2030.

L'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità, sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 paesi membri dell'ONU. Contiene 17 obiettivi da raggiungere entro il 2030 per eliminare la povertà, promuovere la pace e l'uguaglianza, realizzare pienamente i diritti umani, salvaguardare il pianeta.

Quattro di questi obiettivi sono: sconfiggere la povertà, sconfiggere la fame, energia pulita e sostenibile, istruzione di qualità. Questi sono pochi rispetto a quanti ne sono stati indicati dall'ONU. Tutti i paesi sono chiamati a impegnarsi per definire una propria strategia di sviluppo sostenibile che consente di raggiungere gli obiettivi fissati, comunicando i risultati conseguiti all'interno di un processo coordinato dall'ONU.

E noi alunni cosa possiamo fare?

Noi siamo i cittadini del futuro, quindi dobbiamo imparare a rispettare la terra che è la nostra casa comune.



Matilde P.

Curiosità

Come è nata la terra?

La terra è uno degli otto pianeti che ruotano attorno a una stella gigante, il sole. Questa famiglia di pianeti e la stella madre: il sole, insieme formano il sistema solare. Nel sistema solare ci sono due tipi di pianeti rocciosi e gassosi, ma potremmo anche chiamarli terrosi e ariosi! La differenza essenziale è che sui pianeti terrosi o rocciosi come la Terra e Marte, hanno un suolo solido sul quale può atterrare un veicolo spaziale e punti ariosi o gassosi come **Saturno e Giove**, che non hanno un suolo solido perché sono perlopiù gassosi. I pianeti rocciosi si sono formati vicino al sole mentre i grandi pianeti gassosi si trovano a maggior distanza, nella parte più gelida del sistema solare esterno.

Enea C.

Sapete che la torre Eiffel d'estate è più alta!!!

La torre Eiffel in estate si alza succede perché è fatta di ferro, come tutti i metalli aumentano di volume col crescere della temperatura.

Perciò con il caldo estivo la torre è più alta, di 15 cm.

Non basta, poiché il sole colpisce maggiormente uno dei lati si crea uno squilibrio che nel corso di una giornata limpida fa anche oscillare la sommità entro un raggio di 7-8 cm.

Angelica T.

Curiosità

Perché i Granchi camminano di lato?

Perché diversamente da altri crostacei, che hanno l'addome allungato, (è quello che nei gamberi chiamano coda) nei Granchi è ridotto e ripiegato sotto il torace e siccome non nuotano, non serve loro un addome muscoloso. Per questa ragione il loro corpo, come mostra il granchio *grapsus*, ha una forma tozza, è "più largo che lungo" e con zampe ravvicinate. È una forma ideale per nascondersi sotto gli scogli ma non consente movimenti rapidi a meno che non procedano camminando di lato. 5 paia è il numero di zampe dei granchi.

Angelica T.

Storiella: La foresta incantata

C'era una volta una bambina di nome Anna.

Anna era una bambina molto avventurosa che scoprì una cosa fantastica! Anna aveva dei capelli lunghi e castani, occhi verdi come smeraldi. Un giorno Anna andò in gita con la classe e si avventurò nel bosco. Ad un tratto vide una farfalla che attirò la sua attenzione, e la seguì.

Ad un certo punto, si trovò in un luogo scuro, ma scorse dietro un cespuglio, un villaggio pieno di: fate, case a fungo e animali magici. La fata disse ad Anna che il villaggio era in pericolo perché una strega cattiva di nome Gargona voleva impossessarsi del loro villaggio.

Anna rimase colpita dalle parole della fata

così, ogni giorno andava nel bosco per poter incontrare Gargona.

Un giorno, mentre Gargona parlava con la fata, Anna si avvicinò alla strega e senza farsi sentire le sfilò la bacchetta che teneva infilata nella cintura. Una volta presa la bacchetta, Anna scappò nel bosco e con un sasso la spezzò. All'improvviso tutto iniziò a risplendere di luce, gli alberi diventarono più verdi, gli uccellini ripresero a cantare, i fiori sbocciarono e gli scoiattoli saltare allegri da un ramo all'altro. Gargona, senza la sua bacchetta cattiva, diventò più buona e fece amicizia con le fate e tutto il popolo del bosco.

**Anna C, Noemi D G,
Ilda P, Ilary A.**

Barzellette, freddure e colmi

- Sai perché la luna di tanto in tanto salta la cena?

*Perché è piena.

- Ma se car vuol dire macchina e men vuol dire uomo mia nonna Carmen è un transformer?

- La maestra chiede a Pierino: Pierino ti darò 10 se risponderai correttamente. *Ok dice Pierino La maestra gli chiede: chi scoprì l'America? E Pierino risponde: *correttamente

- L'albero chiese al fiume: fiume perché sei contento? Il fiume rispose: *perché sto andando al mare.

- Sai perché i gatti non escono d'inverno? *Perché fa un freddo cane.

- Sai perché i dentifrici perdono sempre? *Perché sono per-denti

**Pietro C, Leonardo F,
Pietro M, Alessandro C,
Riccardo B.**



“Ricordati di studiare con passione”



1) Perché i tuoi genitori hanno scelto questa scuola?

Un po' perché ho fatto l'asilo qui al Provolo.

2) Come ti sei trovata?

Bene, la porto nel cuore.

3) In quale anno hai terminato la quinta e la scuola media?

Ho finito la scuola primaria nel 2017 e la secondaria nel 2020.

4) Eravate in tanti?

Alle medie eravamo in 24 e alle elementari 22.

5) Ti sei fatta degli amici che frequenti tuttora?

Sì, dalle elementari frequento Emma e Filippo mentre alle medie ho conosciuto Rachele e ci frequentiamo tuttora.

6) Il passaggio ad un grado superiore è stato difficile?

Alle medie si cresce, e la mia crescita è avvenuta in seconda media, lì ho capito tante cose e superato tante incertezze: ero una tipa abbastanza ansiosa.

7) In quali materie hai avuto difficoltà?

In realtà in nessuna perché ho sempre studiato. Ora alle superiori studio dalle 14:00 alle 20:30, il lavoro è parecchio e ci sono anche 60 pagine da studiare!

8) In quali discipline ti sei sentito più preparata?

Alle elementari ero brava in tutto, alle medie mi trovo meglio in italiano, infatti ora frequento il liceo classico.

9) Il rapporto con i professori è come con la maestra?

No, ai professori si dà del lei, ci deve essere un comportamento più formale.

10) Quali suggerimenti daresti a un bambino della primaria o secondaria?

I suggerimenti che darei sono di capire bene i professori perché a volte sono severi, ma quando ti trovi in difficoltà sono sempre pronti a tenderti una mano. Poi è importante essere ordinati (avere ordine sul foglio vuol dire averlo anche in testa), non copiare, ma darsi da fare a studiare.

Angelica T, Ida P, Anna R

**BUONE VACANZE A TUTTI!!!
CI VEDIAMO L'ANNO PROSSIMO CON TANTE NEWS!!!**

